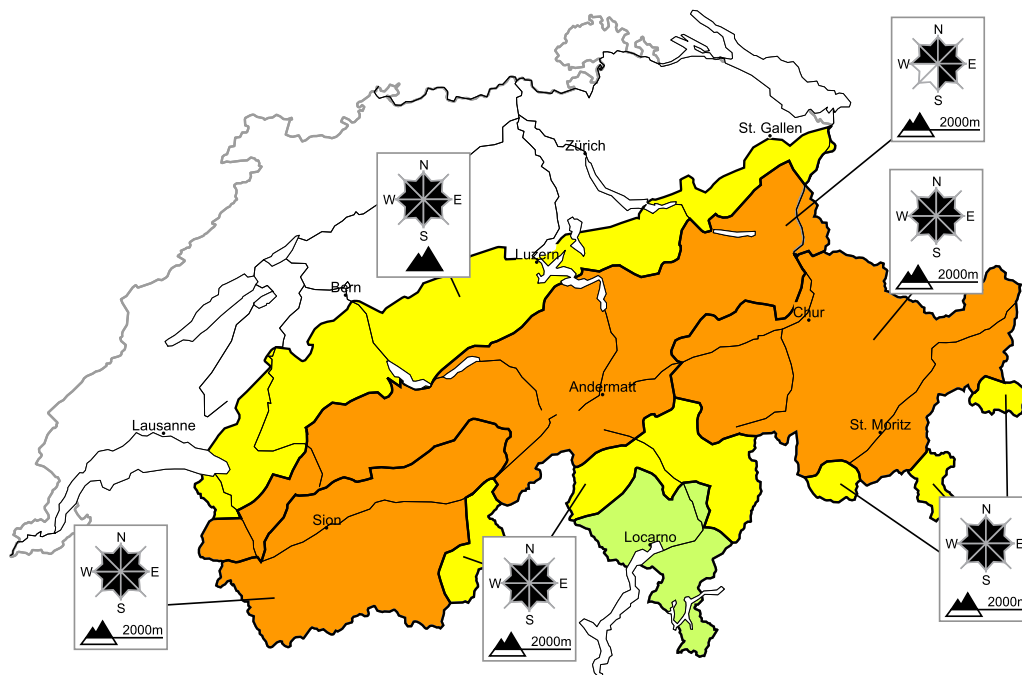


La situazione valanghiva è in molti punti insidiosa. Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione

Edizione: 10.1.2015, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 10.1.2015, 17:00

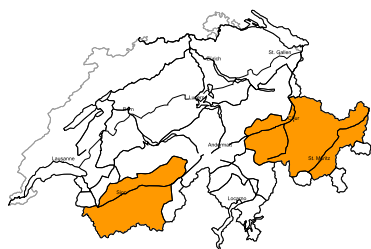
Pericolo valanghe

aggiornato al 10.1.2015, 08:00



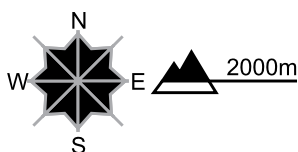
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni medie. Esse possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Distacchi a distanza sono possibili a livello isolato. Soprattutto dal Prättigau sino alla Bassa Engadina, sono possibili valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Valanghe bagnate

Con la pioggia, sono possibili isolate valanghe da reptazione e bagnate per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2400 m circa.

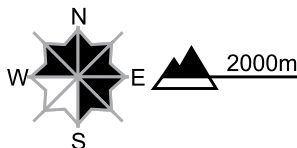
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

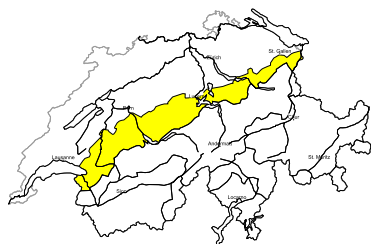
Con neve fresca e vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno. I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. In alcuni punti, le valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe bagnate

Con la pioggia, sono possibili sempre più numerose valanghe da reptazione e bagnate per lo più di piccole dimensioni al di sotto dei 2400 m circa.

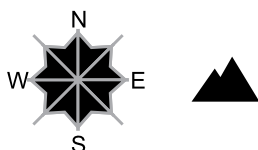
regione C

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

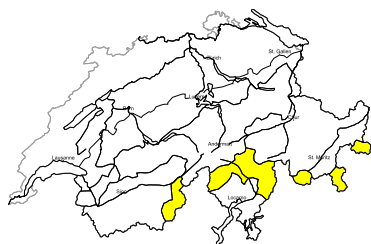
Con la pioggia, sono possibili sempre più numerose valanghe da reptazione e bagnate per lo più di piccole dimensioni.

Neve ventata

Con neve fresca e vento si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono instabili al di sopra dei 2000 m circa. È importante una prudente scelta dell'itinerario.

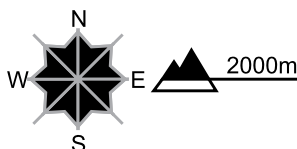
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono principalmente distaccarsi coinvolgendo gli strati superficiali del manto. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

regione E

Debole, grado 1



Neve ventata

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono per lo più solo piccoli ma in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii estremi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Scala del pericolo



1 debole



2 moderato



3 marcato



4 forte



5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 9.1.2015, 17:00

Manto nevoso

Fatta eccezione per il versante sudalpino, ad alta quota la parte basale del manto nevoso è formata da strati deboli a cristalli sfaccettati che si alternano a croste. Il distacco di una valanga può essere provocato proprio sollecitando questi strati profondi. Tale situazione è particolarmente marcata nelle regioni interessate del Vallese e dei Grigioni. Sul versante sudalpino, gli strati centrali e basali del manto nevoso hanno una struttura per lo più favorevole e sono ben consolidati. In alcuni punti gli accumuli di neve ventata meno recenti sono ancora instabili.

Al di sotto dei 2000 m circa, in tutte le regioni è presente troppa poca neve rispetto alla media stagionale.

Il forte vento causerà il trasporto della neve fresca e di quella vecchia. Con il vento e la neve fresca, i nuovi accumuli di neve ventata tenderanno a crescere, specialmente nelle regioni settentrionali. In molti punti d'alta quota gli accumuli di neve ventata si depositeranno su una superficie del manto di neve vecchia sfavorevole e non riusciranno a legarsi bene. Con il maggiore carico sarà inoltre possibile un aumento delle rotture negli strati profondi del manto di neve vecchia. Nelle regioni settentrionali, alle quote di media montagna il sottile manto nevoso si indebolirà nuovamente a causa della pioggia.

Retrospezione meteo di venerdì, 9.1.2015

Eccezione fatta per le regioni meridionali estreme, il cielo è stato coperto. Nel corso della giornata sono iniziate deboli precipitazioni a partire dalle regioni settentrionali. Il limite delle nevicate si è collocato in una fascia compresa fra i 1500 e i 1800 m.

Neve fresca

Fino a sera, sul versante nordalpino, nel Vallese e nei Grigioni sono caduti pochi centimetri di neve al di sopra dei 1800 m circa.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni settentrionali e +5 °C in quelle meridionali

Vento

Da forte a tempestoso, proveniente da ovest a nord ovest

Previsioni meteo sino a sabato, 10.1.2015

Nella notte fra venerdì e sabato le precipitazioni cesseranno. Il limite delle nevicate salirà fino ai 2400 m circa. Nel corso della giornata il tempo sarà poi piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da venerdì sera a sabato mattina, al di sopra dei 2400 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta settentrionale delle Alpi dall'Oberland Bernese orientale al Liechtenstein, Prättigau, Bassa Engadina a nord dell'Inn: dai 10 ai 30 cm
- Restanti parti del versante nordalpino, del nord dei Grigioni e della Bassa Engadina: dai 5 ai 10 cm
- Restanti regioni: meno; sul versante sudalpino tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +4 °C

Vento

Il vento ruoterà da ovest a nord ovest e sarà ancora da forte a tempestoso. Nel corso della giornata si attenuerà leggermente.

Tendenza sino a lunedì, 12.1.2015

Domenica

Nella notte fra sabato e domenica inizierà una fase di precipitazioni a partire dalle regioni settentrionali. Fino al mattino, il limite delle nevicate scenderà da 2000 m circa fino a bassa quota. Le nevicate saranno più intense in mattinata e si attenueranno nel pomeriggio. Sul versante nordalpino, nel Vallese e nei Grigioni sono previsti dai 10 ai 30 cm circa di neve fresca. Nelle regioni meridionali estreme il cielo sarà piuttosto soleggiato. Il vento proveniente da nord ovest si attenuerà temporaneamente, ma nel corso della giornata sarà nuovamente da forte a tempestoso. Il pericolo di valanghe aumenterà soprattutto nelle regioni settentrionali.

Lunedì

Il tempo sarà piuttosto soleggiato con vento ancora forte proveniente da ovest a nord ovest. La situazione valanghiva non subirà variazioni degne di nota.